

Verso le Politiche, il candidato del Carroccio è fiducioso

La spinta del leghista Tonelli: «Con noi un governo stabile, più soldi alle forze dell'ordine»

Servizio a pagina 5



Tonelli: «Diamo un governo stabile al Paese»

Il deputato leghista punta al secondo mandato per riportare in Aula le battaglie sulla sicurezza. «Presto l'alternanza anche nei nostri comuni»

di **Enrico Agnessi**

Gianni Tonelli, deputato imolese della Lega nonché ex segretario generale del Sindacato autonomo di polizia, vuole risalire quanto prima sul Frecciarossa. E iniziare presto, grazie a un ottimo posto sulla banchina (secondo nel listino proporzionale di Bologna alle spalle di quella Vania Gava che ha però ottime chance di elezione anche altrove), una nuova legislatura a Montecitorio.

Deputato Tonelli, che bilancio traccia di questi quattro anni e mezzo in Parlamento?

«Sapevamo che difficilmente sarebbe stata una legislatura in grado di ottenere grandi risultati, in quanto l'indeterminatezza politica non lo consentiva. Il periodo del governo giallo-verde è stato però molto produttivo. L'azione di Matteo Salvini ha fatto sì che si comprendessero i reali problemi dell'apparto sicurezza, con le conseguenti ricadute negative per il Paese. E finalmente dopo dieci anni si è invertita la tendenza con lo stanziamento di risorse per il comparto, in particolare per il rafforzamento degli organici, dopo un lungo periodo di spending re-

view e tagli lineari».

Come immagina, invece, i prossimi cinque anni?

«Mi approccio a questa legislatura con un altro spirito: finalmente gli italiani potranno scegliere chi governerà il Paese potendo contare su una maggioranza autosufficiente. E sono ancora più soddisfatto perché sarà la mia parte politica a beneficiare di tutto questo. Sono contento del ruolo che Matteo Salvini mi ha affidato in questa campagna elettorale: sono candidato in una buona posizione e dunque posso ben sperare di far parte della prossima squadra parlamentare per realizzare tutte quelle cose che non sono riuscito a portare avanti in questi casi a causa della situazione di indeterminatezza in cui ci siamo trovati».

Da dove si parte?

«Sul fronte della sicurezza bisogna sistemare gli organici, la logistica e la formazione professionale per mettere in condizione le forze di polizia di operare al meglio e nella massima trasparenza, senza tollerare abusi, grazie alle telecamere sulle divise, nelle volanti e nelle celle. Oggi il sistema italiano non tutela i difensori, che devono poter svolgere il loro lavoro al pari degli insegnanti o degli operai. Ma soprattutto bisogna riportare gli organici a prima della legge

Madia».

Un tema che gli imolesi conoscono bene...

«I cittadini devono chiedersi quanti poliziotti c'erano dieci anni fa in commissariato e quanti ce ne sono oggi. Madia e Cottarelli hanno portato tagli del 40% sul territorio per quanto riguarda volanti e gazzelle. E poi ci chiediamo come mai le baby gang imperversino... Più sicurezza significa avere più libertà. E il prossimo governo, che non avrà barriere ideologiche, saprà affrontare i problemi del Paese».

A differenza del 2018, però, stavolta la Lega è azionista di minoranza della coalizione di centrodestra trainata oggi da Fratelli d'Italia...

«È il prezzo che abbiamo pagato per sostenere il Governo. Avevo l'orticaria a stare in maggioranza con certe persone. Bisogna però capire che non ci siamo trovati in un supermercato,



Peso:29-1%,33-61%

bensi in una botteguzza con soli due tipi di pasta. Sono stati fatti sacrifici enormi, ma il tempo è galantuomo...».

Secondo tutti i sondaggi, il centrodestra è avanti. E potrebbe stravinccere nei collegi uninominali. Imola e Bologna però, i suoi territori, resistono. Non le pesa?

«Certo che mi pesa, e anzi mi auguro di vedere un cambiamento prima di passare a miglior vita. L'alternanza è fondamentale, ma qui non si è verificata fino a

questo momento per due motivi: da un lato la ragnatela soffocante della sinistra, che si inserisce in tutti gli aspetti della vita non solo politica ma anche sociale del territorio; dall'altro l'inefficacia politica del centrodestra, che però sono certo cambierà presto. E la vittoria del 25 settembre contribuirà in positivo anche in questa direzione. Il nostro territorio deve essere 'normalizzato' rispetto ai parametri della democrazia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUL TEMA SICUREZZA

«Bisogna sistemare sia gli organici che la logistica delle forze di polizia per farle operare nel modo migliore»

Gianni Tonelli, deputato uscente della Lega, punta alla rielezione nel listino proporzionale di Bologna



Fiducioso
«Sono molto contento del ruolo che mi ha assegnato Matteo Salvini»

